

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/10209 Del: 22/12/2022 Esecutivo Da: 22/12/2022 Proponente: Servizio Gestione Tramvia
---

### OGGETTO:

PNRR (Missione 2 - Componente 2 - Investimento 4.2) - Progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge - Campi Bisenzio. (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Determina a contrarre.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006 avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- con Deliberazione di Giunta n. 209 del 17 maggio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024.

### Premesso altresì che:

- in data 14 gennaio 2021 il Comune di Firenze ha presentato istanza di accesso alle risorse per il Trasporto Rapido di Massa (TRM) in risposta all' "Avviso n.2" pubblicato in data 16 gennaio 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha individuato risorse per 3.600 milioni di euro da destinarsi ai sistemi di trasporto rapido di massa nell'ambito della misura "M2C2 - 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa";
- per selezionare gli interventi assegnatari di tali contributi, il MIMS ha condotto un'attività istruttoria individuandoli prioritariamente tra le istanze presentate dagli Enti Locali ai sensi del suddetto "Avviso n. 2";
- in accordo al D.M. n. 448 del 16 novembre 2021, concernente il riparto delle risorse afferenti alla misura "M2C2 - 4.2", il Comune di Firenze è risultato assegnatario, fra l'altro, dell'importo richiesto per la copertura dell'intervento in oggetto, pari ad € 222.485.838,60;
- con il medesimo D.M. n. 448/2021, all'allegato 1, sono stati indicati i termini per l'assunzione dell'OGV entro il 31 dicembre 2023, e l'ultimazione dell'intervento entro il 30 giugno 2026;

**Visti:**

- il decreto-legge 32 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2022, n. 91, con il quale, fra l'altro, è stato previsto l'obbligo di aggiornamento infrannuale dei prezzari regionali e l'adeguamento dei quadri economici degli interventi con affidamento previsto entro il 31/12/2023 ed istituito un fondo da destinare alle opere indifferibili per finanziare i maggiori costi emergenti.
- il DPCM 28 luglio 2022 (pubblicato nella G.U. n. 213 del 12 settembre 2022), con il quale, al fine di fronteggiare i maggiori costi di cui all'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del D.L. n. 50/2022, all'art. 7 vengono definite le modalità per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR, e la preassegnazione provvisoria di una percentuale rispetto alle risorse già assegnate per ciascun intervento, come indicato nell'allegato 1, previo avvio delle procedure di affidamento delle opere entro il 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 1, lett. f) del suddetto DPCM specifica che per procedure di affidamento avviate per opere ed interventi si intendono la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per

l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori, nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 37 del 9 novembre 2022, con la quale il Ministero dell'economia e finanza ha chiesto di rimodulare i quadri economici degli interventi e di comunicare gli eventuali fabbisogni aggiuntivi dovuti al caro materiali, relativamente agli interventi per i quali sarebbero stati pubblicati i bandi di gara o formulate le richieste di offerta entro il 31/12/2022;

**Richiamato** l'art. 48, comma 5 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in forza del quale per le opere finanziate in tutto o in parte con le risorse PNRR, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica "rafforzato";

**Ritenuto**, per quanto sopra, necessario integrare il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Deliberazione di Giunta n. 2022/G/00385 degli elaborati necessari ad essere posto a base gara secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici pubblicate a luglio 2021.

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 8663 del 21 novembre 2022, con la quale, per i motivi ivi indicati, è stato affidato il Progetto PFTE "rafforzato" della Linea tramviaria 4.2 Le Piagge - Campi Bisenzio al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da SYSTRA S.A. - SYSTRA-SOTECNI S.p.A. - ARCHITECNA ENGINEERING S.R.L. - AMBIENTE S.C. - ALEPH S.R.L.;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta del Comune di Firenze n. 666 del 20 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico - economica "rafforzato", il nuovo quadro economico e stabilito di avviare la procedura di affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, dei lavori, della fornitura del materiale rotabile per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge-Campi Bisenzio, nonché delle opzioni ivi indicate;

**Dato atto** che con la sopra richiamata Deliberazione di Giunta n. 666/2022 è stato approvato il Verbale

di Validazione del progetto della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge-Campi Bisenzio sottoscritto tra RUP e Coordinatore della progettazione;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta del Comune di Campi Bisenzio n. 50 del 20 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico - economica "rafforzato" e il nuovo quadro economico della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge-Campi Bisenzio;

**Considerato** che il nuovo quadro economico dell'opera, come indicato nella sopra richiamata Deliberazione di Giunta n 666 del 20 dicembre 2022 è pari a € 283.445.790,16;

**Tenuto conto** che si rende pertanto necessario avviare la procedura di affidamento dell'opera in questione;

**Richiamati:**

- l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti d'ele pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto** che, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile

**Considerato** che si tratta di un appalto integrato il cui importo complessivo è superiore alle soglie

comunitarie di cui all'art. 35 D.lgs. 50/2016;

**Dato atto** che l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, CUI L01307110484202200172;

**Dato atto che:**

- l'importo a base di gara è pari ad € **217.728.626,55**, di cui:
    - € 185.176.353,55 per lavori (di cui € 178.069.427,42 per lavori soggetti a ribasso ed € 7.106.926,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);
    - € 26.886.960,00 per la fornitura del materiale rotabile;
    - € 3.476.404,19 per la progettazione definitiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
    - € 2.148.870,73 per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
    - € 40.038,08 per lavori di esecuzione saggi di archeologia preventiva (di cui € 33.166,90 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 6.871,18 per costi aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso);
  
  - secondo quanto previsto nella sopra citata Deliberazione n. 666/2022 il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, è pari a € **422.252.042,80**, così suddiviso:
    - € **217.728.626,55** di cui al punto che precede, per la l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge-Campi Bisenzio;
- Opzioni:

A. € **139.619.096,69** Progetto esecutivo e lavori della linea tramviaria 4.1 (tratto Leopolda - Le Piagge) di cui:

€ 137.890.861,75 per lavori (di cui € 132.934.592,77 per lavori soggetti a ribasso ed -€ 4.956.268,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);  
€ 1.728.234,94 per la progettazione esecutiva;

B. € **26.886.960,00** Fornitura di materiale rotabile ulteriore e/o in aggiunta a quello posto a base di gara;

C. € **18.840.621,84** Progetto esecutivo e lavori della viabilità Pistoiese - Rosselli, di cui:

€ 18.509.986,18 per lavori (di cui € 17.489.486,25 per lavori soggetti a ribasso ed € 1.020.499,93 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);  
€ 330.635,66 per la progettazione esecutiva;

D. € **11.307.411,81** Progetto esecutivo e lavori del parcheggio scambiatore e relativa viabilità di cui:

€ 11.098.540,77 per lavori (di cui € 10.486.662,56 per lavori soggetti a ribasso ed € 611.878,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);  
€ 208.871,04 per la progettazione esecutiva;

E. € **7.869.325,91** Progetto esecutivo e lavori della Viabilità Le Piagge di cui:

€ 7.744.428,36 per lavori (di cui € 7.316.958,54 per lavori soggetti a ribasso ed € 427.469,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);  
€ 124.897,55 per la progettazione esecutiva;

**Dato atto** che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 48 comma 5, decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, per procedere all'affidamento congiunto di progettazione definitiva, esecutiva e lavori mediante procedura ristretta;

**Tenuto conto** che l'art. 40 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

**Ritenuto** pertanto che la procedura in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

**Ritenuto altresì** di dare evidenza dell'avviso di indizione di gara contenente i dati di cui all'allegato XIV, parte I, lettera C del D. Lgs. 50/2016;

**Richiamate** le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

**Ritenuto** pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- avviare una procedura ristretta di cui all'articolo agli artt. 3, comma 1, lettera ttt) e 61 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il contratto verrà stipulato in parte “a corpo” ai sensi dell’art. 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016 ed in parte “a misura” per quanto prescritto dal Capitolato Speciale di appalto;
- il criterio di aggiudicazione è quel del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti del 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, dando atto che il RUP ai sensi dell’art. 97, c. 6, d.lgs. 50/2016 può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, con i criteri che saranno indicati nel Disciplinare di gara;
- si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l’Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall’art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell’art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;

**Dato atto che:**

- il CIG relativo alla presente procedura è 9524700F13;
- gli atti relativi all’espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come i successivi adempimenti amministrativi;
- ai sensi dell’art. 105 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall’art. 49 del DL 77/2021 così come convertito in legge dalla L. 108/2021, le lavorazioni possono essere subappaltate, fermo restando che, a pena di nullità, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;
- le modalità per la stipula del subappalto sono indicate nel Disciplinare di gara;
- i requisiti di partecipazione sono indicati nel Disciplinare di gara;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati nei termini e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- trattandosi di appalto bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono applicate le clausole di revisione dei prezzi ai sensi del 29 del decreto legge n. 4 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. Al di fuori di norme sopravvenute

successivamente alla data di stipula del contratto e di quanto precedentemente previsto, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass;

**Rilevato altresì che:**

- l'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità ed inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;
- il comma 4 dell'art. 47 decreto-legge n. 77/2021, stabilisce, *qualerequisitonecessariodell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

**Richiamate** le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate

con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate

nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 decreto legge 77/2021;



**Visto** in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, decreto legge 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto altresì** il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto

con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

**Dato atto che**, relativamente agli obblighi assunzionali nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, viene:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

**Rilevato che** dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, decreto-legge 77/2021 sopra richiamato, secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

**Dato altresì atto** delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi anche potenziale per il

personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nella selezione dei soggetti realizzatori nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, conservate in atti dell'ufficio con numeri di protocollo:

2022-12-20\_430558

2022-12-20\_430595

2022-12-20\_430615

2022-12-20\_431185

2022-12-20\_431234

2022-12-20\_431280

2022-12-20\_431297

2022-12-20\_431333

2022-12-20\_431350

2022-12-20\_431764

2022-12-20\_431194

2022-12-20\_430565

**Richiamati** i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

**Dato atto** che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.

2022/G/00020, in data 1°

febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

**Vista** la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio;

**Dato atto** della regolarità tecnico del presente provvedimento;

**Visto** il vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;

**Visto** il Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

**Visto** lo Statuto del Comune di Firenze;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. 50 /2016;

**Visto** il D.L. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020;

**Visto** il D.L. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021;

**Visto** l'atto con il quale sono stati attribuiti al sottoscritto i poteri per l'adozione di tale atto;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di ricorrere, come previsto dall'art. 48, comma 5 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, alla modalità di procedura ristretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ttt) e art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della linea tramviaria 4.2 - tratta Le Piagge-Campi Bisenzio CIG 9524700F13 - CUP H91J1200077005;
2. di svolgere tale aggiudicazione con modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>, con selezione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti del 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, nonché nel rispetto delle Linee guida n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti, sulla base dei criteri che saranno indicati nel Disciplinare di gara.
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici e pubblicati sulla piattaforma START accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
4. di dare atto che il contratto verrà formalizzato nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e (smi);

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la suddetta opera è l'Ing. Filippo Martinelli;
6. di partecipare il presente atto al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza;
7. di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che gli elaborati progettuali riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Investimento 4.2: interventi per lo sviluppo del trasporto rapido e di massa);
8. di dare atto che il Disciplinare di gara e i documenti di gara saranno approvati con successivo separato provvedimento dirigenziale.

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Filippo Martinelli**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.